

Come si misura la bravura?

Da una provocazione del sig Gabriele Fincato

A questo mondo non siamo tutti uguali. Così avviene anche nel mondo del lavoro: c'è chi è più bravo e chi meno. La scuola fa parte di questo mondo di diversi. Il lavoro che si esercita a scuola è quello di insegnare, per i docenti, e quello di apprendere, per gli studenti. E' naturale che ci siano insegnanti più o meno bravi e altrettanto naturale è che ci siano studenti più o meno bravi.

Se ho riassunto bene gli appunti del sig. Fincato direi che non c'è nulla da discutere. Penso che tutti concordino anche sulle nostre speranze. Nel migliore dei mondi possibili noi vorremmo che tutti gli insegnanti fossero bravissimi e che tutti gli studenti avessero ottimi voti. Ma, come si diceva, non siamo tutti uguali e il nostro mondo non è perfetto.

Ciascuno di noi apprende con più facilità alcune cose mentre altre gli risultano più ostiche. Espressioni come "Tizio è portato per le lingue" o "Caio ha il bernoccolo della matematica" non hanno un gran fondamento scientifico ma di fatto registrano le diverse inclinazioni di ciascuno. Potremmo concordare sul fatto che l'intelligenza si sviluppa per via di alcuni talenti naturali e per via di influenze famigliari, sociali, culturali che ci formano nel corso degli anni. Penso che possiamo concordare sul fatto che anche la volontà, la tenacia, la capacità di concentrazione e la memoria influenzano i risultati di ciascuno. Posso raggiungere ottimi risultati in storia perché mi appassiona ed andar male in lingua straniera pur dedicando più tempo alla lingua che alla storia. Non lo credete possibile?

Allora mi sembra un po' riduttivo concludere che "Caio va male in greco perché ha un cattivo insegnante di greco" e mi sembra illogico affermare che "il prof. Tizio non è un bravo professore perché nella sua classe molti studenti hanno l'insufficienza".



Il profitto degli studenti è per lo più misurato attraverso prove oggettive. La difficoltà delle prove proposte è conseguente ai contenuti svolti e alle competenze esercitate. La scuola si è data alcune regole comuni che comportano un livello di uniformità di valutazione soddisfacente. Spesso i colleghi delle classi parallele propongono verifiche scritte comuni e i programmi sono concordati tra tutti i docenti. Ogni insegnante vorrebbe che le prove fossero tutte ottime. Sarebbe una bella gratificazione per il lavoro svolto. Ma, per il discorso che si faceva prima, questo è impossibile. Il risultato della prova misura il livello di apprendimento di ciascuno. Se tutti sono insufficienti vorrà dire che si deve tornare un po' indietro, ripetere i moduli trattati o abbassare gli obiettivi in base alle capacità dimostrate dagli studenti. Ma se alcuni sono sufficienti ed altri non lo sono si devono incoraggiare i primi o tornare indietro per i secondi? Ogni insegnante coscienzioso gratifica i primi affinché siano di sprone anche per i meno bravi e dedica a questi ultimi più tempo per consentir loro di riprendersi. Ecco i recuperi, gli sportelli e lo studio assistito. C'è chi impara i verbi irregolari velocemente perché ha un'ottima memoria e chi deve dedicare ore e ore di ripetizione a voce alta a casa. Nulla di scandaloso. E' così la natura. Cerchiamo di porvi rimedio senza trovare in altri le responsabilità dei nostri insuccessi.



"Non ho capito perché non sa spiegare" dicono gli studenti che hanno un brutto voto anche se una parte dei compagni ha superato la prova. "Non studiano abbastanza" risponde l'insegnante. Sono frasi fatte, il muro contro muro, che non ci fanno fare alcun passo avanti. Bisogna vedere caso per caso perché, se siamo diversi, ciascuno ha le proprie necessità. Il bravo insegnante è quello che è in grado di suscitare l'interesse per lo studio, è disponibile al dialogo con gli studenti e con i genitori, dedica il proprio tempo ai volenterosi che hanno bisogno di più tempo per apprendere. E' quello che si aggiorna, senza dubbio. L'insegnante dedicherà tanto più tempo a chi ne ha bisogno quanto più sarà evidente l'impegno e la volontà di migliorare. Tra docente ed allievi sussiste un patto formativo in cui ciascuno deve svolgere il proprio compito. Anche per gli insegnanti entrano poi in gioco i caratteri personali, la cultura, l'entusiasmo, l'esperienza.....
Premiare i migliori? Magari; ma come misurare? Non ho criteri certi da proporre ma escluderei senza dubbio il numero delle insufficienze o delle sufficienze assegnate.

Giulio Pavanini

Spett. Redazione di Le Pietre

Rispondo con queste righe alla critica sul giornalino dei genitori circa la gestione delle gite. Il genitore di quinta D che ha sollevato la questione deve sapere che io non sono una agenzia di viaggio, non ho il denaro per acquistare cash pacchetti turistici bloccandone il prezzo. Posso richiedere preventivi alla agenzie di viaggio ma non posso fare ordini e comunicare le quote individuali esatte se non dopo che si siano stabilizzati i numeri dei partenti delle varie classi. Questo avviene sempre con ritardo per mille motivi che non dipendono da me e ciò produce variazioni delle quote, in quanto gli hotel più economici vanno esauriti. La scelta per un viaggio del mezzo aereo a basso costo rende ancora più critica la cosa poiché, nelle more, cambia di giorno in giorno ed un errore nei numeri comporta la sicura perdita di quanto pagato per il biglietto. Per avere una ragionevole certezza sui numeri, disporre del denaro e dare una prima idea sui costi chiedo alle famiglie l'anticipo pari ad una quota del 50% su quello che 'io' prevedo possa essere il costo di una gita, basandomi su quelli degli anni precedenti. Di solito, se sbaglio, è di molto poco. Non ho sbagliato nel caso del viaggio a Barcellona della 5^D cui ho chiesto un anticipo di € 170,00. Una cattiva lettura, forse, del tabulato ha convinto questo genitore che il prezzo fosse inferiore, ed i 30 € del trasferimento dall'aeroporto alla città sono diventati per qualcuno la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Purtroppo i costi sono aumentati e non sono io a voler creare problemi alle famiglie. Cerco anzi di fare il contrario di quanto attribuitomi da questa persona, organizzando le cose con pazienza, mettendo in concorrenza le agenzie ed accettando di continuo pensieri e ripensamenti dei ragazzi per non escludere alcuno, anche chi non può. L'organizzazione dei viaggi di istruzione per più di 700 alunni è complessa e mi ci dedico con un grande impegno. Mi spiace che quel genitore non l'abbia capito.

Prof. Claudio Merlo



Due parole

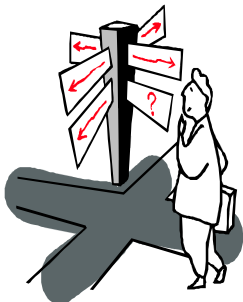
anche se non sono sufficienti per spiegare e soprattutto capire. Sto parlando degli incontri del 23 e 30 gennaio con l'Associazione Alice per i Disturbi del Comportamento Alimentare, ai quali hanno partecipato SOLO 15 genitori... Questo dato fa riflettere e mi chiedo: non è sentito il problema? Non è interessante?

Sono "le solite cose" ed è ora di cambiare? Bene, su quest'ultimo punto, invito tutte le componenti dello Scalcerle a proporre argomenti che possano incontrare l'interesse comune.

In ogni caso, colgo l'occasione per ricordare il piacere di ricevere le vostre opinioni: sempre e comunque (via mail, forum, cassetta della posta).

Un ringraziamento ai genitori dell'Associazione Alice per le loro toccanti testimonianze. Ciao a tutti!

Comitato Genitori



Sisani Cinzia

cinziasisani@tiscali.it 0498790980

Dammaggio Alessandro

alessandro.dammaggio@libero.it

0498715899

Agostini Evandro

evandroago@libero.it 0499901917

Franco Claudio 0495598684

Per contatti , info , proposte , articoli ecc.

AVVISO PER I "RITARDATARI"

....nonostante sia scaduto il termine del 1 febbraio, è ancora possibile iscriversi (**fino al 18 febbraio**) AI SOGGIORNI ESTIVI DI STUDIO ALL'ESTERO :

Valencia (Spagna) dal 2 al 8 settembre – referente prof. Leo-



Cambridge (Inghilterra) dal 26/8 al 8 settembre – referente prof. Scabardi.

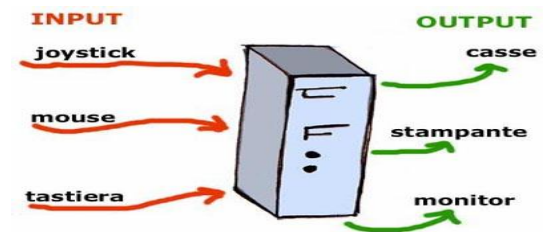


I volantini sono disponibili a scuola oppure nel sito. Si ricorda che per l'Inghilterra l'età minima è 16 anni....E POSSONO PARTECIPARE ALUNNI DI ALTRE SCUOLE, quindi il figlio/a sarà felice di essere accompagnato dal cugino/a, amici ecc....

Non esitate: per i ragazzi è una splendida opportunità di migliorare e la conoscenza della lingua!

Le scadenze :

- ✓ Corso Internet e posta: adesioni fino all'ultimo momento!(sabato 10 marzo07), vedi volantino allegato



- ✓ Il 17 Febbraio ore 10 presso il Severi di Padova : Il Forum Provinciale Associazione Genitori Scuola incontra **tutti** i genitori sul tema: scuola e partecipazione
- ✓ dal 19 al 24 febbraio: Recuperi ed altre attività con sospensione lezioni
- ✓ **probabilmente** il sab. 3, il lun. 5 e il mart. 6 marzo ci saranno le giornate dell'arte
- ✓ dal 12 al 17 marzo: visite d'istruzione